



**SCUOLA STATALE
ITALIANA DI ATENE
ΙΤΑΛΙΚΗΣ ΧΟΛΗΣ ΑΘΗΝΩΝ**



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Sommario

PREMESSA.....	4
1. PRINCIPI GENERALI.....	4
1.1 Traguardi rispetto all'istruzione.....	5
1.2 Traguardi rispetto agli studenti.....	5
2. OBIETTIVI PREFISSATI DALLA SCUOLA ITALIANA.....	6
3. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	7
3.1 Un po' di storia.....	8
3.2 La popolazione scolastica.....	8
4. OFFERTA FORMATIVA.....	9
5. RISORSE ECONOMICHE, PROFESSIONALI E STRUMENTALI.....	9
5.1 Risorse Economiche.....	9
5.2 Risorse professionali.....	9
5.3 Organico.....	9
5.4 Approfondimenti.....	10
5.5 Docenti di potenziamento.....	10
5.6 Organizzazione gestionale.....	10
5.7 Risorse strumentali.....	11
5.8 Risorse strutturali.....	12
6. ACCOGLIENZA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.....	13
7. ISCRIZIONI ALLA PRIMA CLASSE DELLA PRIMARIA.....	13
7.1 La settimana scolastica della primaria.....	14
7.2 Curricolo scolastico della primaria.....	14
8. ISCRIZIONI ALLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO.....	14
8.1 La settimana scolastica della secondaria di primo grado.....	14
8.2 Curricolo scolastico della secondaria di primo grado.....	14
8.3 Accoglienza degli allievi nei percorsi del secondo ciclo d'istruzione - Liceo Scientifico rinnovato.....	15
8.4 La settimana scolastica della secondaria di secondo grado.....	15
8.5 Curricolo scolastico della secondaria di secondo grado.....	15
8. bis ENTRATE SCAGLIONATE PER EMERGENZA COVID 19.....	15
9. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO.....	15
10. I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....	16
11. VALUTAZIONE.....	16
11.1 Criteri.....	16
11.2 Metodi.....	17
11.3 Fasi.....	17
11.4 Valutazione scuola primaria.....	18

PTOF 2020-23

11.5 Valutazione scuola secondaria di primo grado - Descrittori e voti.....	20
11.6 Valutazione scuola secondaria di secondo grado - Descrittori e voti.....	21
11.7 Valutazione del comportamento primo e secondo grado.....	22
11.8 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.....	24
11.9 Esame di stato conclusivo del secondo ciclo.....	24
11.10 Documentazione e certificazione delle competenze.....	24
11.11 Area dell'autovalutazione e piani di miglioramento	24
12. PROGETTAZIONE.....	25
12.1 Curricoli disciplinari.....	25
12.2 Personalizzazione.....	27
12.3 Inclusione	27
13. PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI.....	28
14. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....	28
15. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	29
16. PROGETTI.....	30
16.1 Progetti MOF a.s. 2021/22.....	30
16.2 Progetti di Istituto a.s. 2021/22.....	37
16.3 Progetti in rete a.s. 2021/22.....	38
17. PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI	38
17.1 Partecipazione alle Olimpiadi di Fisica	38
17.2 Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia	39
17.3 Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica	40
REGOLAMENTO DI ISTITUTO	41
Articoli	43

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2020-2023 è stato redatto secondo quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". E' improntato al consolidamento delle buone pratiche presenti in Istituto, che hanno consentito negli anni la crescita dell'utenza e la qualità dell'insegnamento proposto. Si caratterizza da un'unica stesura con aggiornamenti relativi a ciascun anno scolastico successivo al 2020/2021, in modo da accogliere le iniziative di cambiamento frutto del lavoro di autovalutazione dell'anno precedente.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

1. PRINCIPI GENERALI

L'offerta formativa della Scuola Statale Italiana di Atene si fonda sui seguenti principi generali, contenuti nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico:

- garantire un'offerta formativa con pari opportunità per tutti gli alunni e tutte le alunne, tenendo conto dei rispettivi talenti e dei rispettivi punti di partenza;
- consolidare gli apprendimenti di base, rispetto ai quali la scuola ha il dovere di lavorare per assicurare un futuro nella società ad ogni studente;
- promuovere una didattica inclusiva, che vede nell'attenzione agli stili di apprendimento il volano per l'individualizzazione;
- valorizzare il plurilinguismo, quale motore dello sviluppo intellettuale di alunni e alunne, facendo leva sulla curiosità e sul valore culturale delle lingue, attraverso la didattica curricolare e la progettualità;
- incentivare una didattica innovativa, nell'ottica di un insegnamento improntato alla ricerca e alla realizzazione di percorsi di istruzione di qualità; in modo da far acquisire agli allievi quei saperi e quelle competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità territoriale ed europea.
- collaborare con le strutture e gli operatori presenti sul territorio, sia per quanto riguarda i servizi per i giovani, sia per quanto riguarda la didattica orientante;

1.1 Traguardi rispetto all'Istituzione

- azioni di miglioramento continuo e di sviluppo professionale;
- progettazione al servizio dei bisogni;
- trasparenza, flessibilità e adattamento al cambiamento;
- lavoro di squadra;
- tutoraggio, ascolto degli stakeholder, innovazione organizzativa.

1.2 Traguardi rispetto agli studenti

- successo formativo,
- personalizzazione e individualizzazione della didattica,
- accoglienza, ascolto e orientamento,
- attenzione ai momenti di transizione,
- riconoscimento delle competenze in entrata ,
- innovazione metodologica e didattica -utilizzo delle nuove tecnologie.

2. OBIETTIVI PREFISSATI DALLA SCUOLA ITALIANA

- sviluppare e potenziare le capacità comunicative;
- migliorare la competenza linguistica, potenziare la lettura e la composizione di un testo;
- comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica;
- conoscere le principali funzioni comunicative di una lingua straniera per poter formulare frasi di vita quotidiana;
- conoscere gli elementi di base specifici delle scienze matematiche naturali.
- progettare e realizzare azioni operative e applicative;

La didattica dei percorsi tiene conto delle esigenze specifiche dell'utenza facendo ricorso ai seguenti accorgimenti:

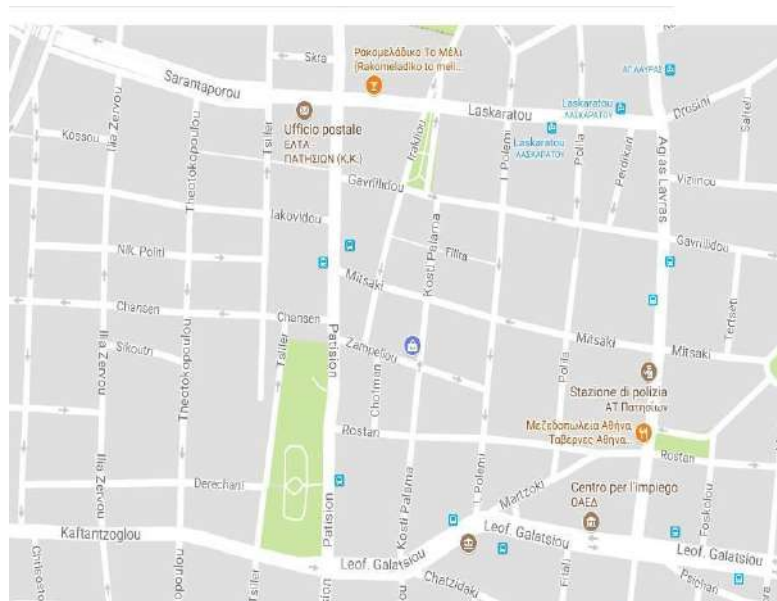
- una maggior personalizzazione e individualizzazione della didattica, adattata ai diversi stili cognitivi e che comprenda l'obiettivo trasversale di insegnare ad imparare ;
- una programmazione didattica modulare con il compito di accompagnare gli alunni nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento e di valorizzarne le vocazioni e gli interessi, garantendo così il successo formativo di ognuno;
- l'attenzione al feed-back fornito dalle prove valutative per ritardare la programmazione in itinere;
- l'utilizzo di azioni e strumenti specifici (ascolto, accoglienza, patto di corresponsabilità, collaborazione scuola-famiglia);

3. LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO

La Scuola Statale Italiana di Atene, unica realtà in Grecia, comprende:

- scuola primaria
- scuola secondaria di 1° grado
- scuola secondaria di 2° grado - liceo scientifico quadriennale

Inoltre, nello stesso complesso vi é la scuola Scuola Italiana Paritaria dell'Infanzia di Atene. Di conseguenza, gli alunni possono seguire un percorso completo dalla scuola dell'Infanzia al Liceo, in cui le persone che vi operano si impegnano al miglioramento attraverso le attività di: progettazione - attuazione - controllo - valutazione -riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente.



3.1 Un po' di storia

La presenza scolastica d'Italia ad Atene comincia già nell'ultimo decennio del secolo XIX. Infatti, il governo greco conferì, nel febbraio 1890, al "maestro diplomato" Angelo Moretti la licenza di aprire una scuola primaria, di carattere privato, per l'insegnamento ai fanciulli di entrambi i sessi.

Si susseguirono periodi di contrasto e di collaborazione con le autorità greche fino alla firma, nel 1954, di un accordo bilaterale che prevedeva la collaborazione tra Grecia e Italia soprattutto nel settore educativo e culturale.

Dal 1960 al 1970 la Scuola Italiana ad Atene conobbe una continua ascesa fino a raggiungere l'apice proprio nel 1970.

Oggi la Scuola Italiana di Atene è ubicata nella sede in cui fu trasferita nel 1973, via Mitsaki 18; essa funziona come un' Istituzione esclusivamente italiana che offre programmi della scuola italiana con l'aggiunta dell'insegnamento del neo-greco.

3.2 La popolazione scolastica

Alla Scuola Statale Italiana di Atene sono iscritti alunni prevalentemente di origine italiana, greca e albanese. Lo scenario è quello di una scuola multietnica in cui si intrecciano culture e stili di vita differenti. In questa ottica la Scuola Statale Italiana di Atene opererà per la diffusione della cultura Italiana, attraverso l'uso dei propri costumi e tradizioni.

Il bilinguismo (possesso di due lingue) e il biculturalismo (conoscenza e frequentazione di due culture) che si intrecciano nella Scuola Italiana di Atene, favoriscono l'ampliamento dell'orizzonte culturale dei giovani e conducono ad un più ampio multiculturalismo. Da un punto di vista educativo, l'integrazione fra i due curricula e una più ampia conoscenza della cultura greca e italiana rafforzano il senso di appartenenza ad una comune cultura occidentale ed europea.

L'internazionalismo (inteso come consapevolezza della globalizzazione e interesse verso le altre società) aiuta gli studenti a uscire dai rischi di una visione limitata e provinciale dei problemi e delle loro soluzioni; a saper collocare le tematiche affrontate nelle giuste scale: locale, regionale, nazionale, internazionale; a vivere in prima persona esperienze fondamentali con giovani di tutto il mondo.

4. OFFERTA FORMATIVA

La Scuola Statale italiana di Atene eroga:

- percorsi del primo ciclo d'istruzione con 5 classi di scuola primaria e 3 di scuola secondaria di primo grado.
- percorsi del secondo ciclo d'istruzione con 4 classi di Liceo Scientifico

La Scuola propone, inoltre, una serie di progetti curricolari ed extra-curricolari atti a sviluppare e promuovere le competenze degli alunni, nonché ad arricchire il curricolo di base. Tali progetti riguardano diverse aree tematiche : Lingue ed Intercultura, Inclusione, Orientamento, Cultura Digitale, Educazione Ambientale e Salute e Benessere a scuola.

5. RISORSE ECONOMICHE, PROFESSIONALI E STRUMENTALI

5.1 Risorse economiche:

- Contributi ministeriali MAECI
- Contributo volontario delle famiglie

5.2 Risorse professionali:

- Dirigente Scolastico
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- n. 2 Assistenti Amministrativi
- n. 1 Assistente tecnico
- n. 3 Collaboratori scolastici
- n. 27 Docenti.

5.3 Organico:

L'organico per l'anno 2021/2022 è il seguente:

- n. 7 Docenti di Scuola primaria
- n. 1 Docente di Italiano - Storia (A-22)
- n. 1 Docente di italiano - Storia (A-22) (potenziamento)
- n. 2 Docenti di discipline umanistiche (Italiano, Latino, Storia e Filosofia) (A011)
- n. 1 Docente di Storia e Filosofia (A-19)
- n. 1 Docente di Matematica (A-28)
- n. 1 Docente di Matematica (A-27)
- n. 2 Docenti di Inglese (A-25 Medie - A-24 Liceo)
- n. 2 Docenti di Neogreco
- n. 1 Docente di Tecnologica - Ed. Artistica (A-60 ed A-01) e Disegno e Storia dell'arte (A-17)
- n. 1 Docente di Ed. Musicale (A-30)
- n. 1 Docente di Scienze Motorie (A-49 media / A-48 liceo)
- n. 1 Docente di Scienze naturali, chim. geog. mic (A-50)
- n. 2 Docenti di Religione
- n. 3 Docenti di Sostegno

5.4 Approfondimenti:

Tutti i docenti provenienti dall'Italia nominati dal MAECI sono a tempo indeterminato: si tratta di insegnanti di pluriennale esperienza, in grado di garantire un'istruzione di qualità.

Vi sono, inoltre, docenti locali, con contratto a tempo indeterminato e determinato, con una seria ed adeguata preparazione culturale e professionale, che arricchiscono la qualità dell'insegnamento e favoriscono il confronto con comunità professionali differenti.

5.5 Docente in potenziamento:

Nell'anno scolastico 2020/21, per realizzare il progetto «Rientro in una scuola inclusiva e sicura», sono stati nominati 3 docenti di potenziamento dal Maeci (2 alla scuola primaria ed 1 alla scuola secondaria di 1° grado) e 3 tutor individuati dal Dirigente Scolastico. Al docente di "potenziamento" della scuola secondaria di I° grado sono state affidate anche con 8 ore di cattedra.

Nell'anno scolastico 2021/22, considerato il perdurare della pandemia, si è reso necessario proseguire con il progetto «Rientro in una scuola inclusiva e sicura», pertanto sono stati individuati 6 docenti tutor, di cui 2 con

conoscenza della lingua greca, uno per la scuola primaria ed uno per la secondaria 1° grado.

L'organico è gestito in modo da valorizzare la professionalità di tutti i docenti, in particolare i docenti di potenziamento vengono utilizzati prioritariamente per compiti educativi e didattici, come indicato dalla normativa vigente e definito annualmente dalle scelte dell'Istituto a seconda delle esigenze.

5.6 La Scuola Statale Italiana di Atene ha la seguente organizzazione gestionale:

- Dirigente scolastico - dott. Emilio Luzi
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi - dott.ssa Francesca Caracciolo
- Collaboratore del Dirigente - prof. Davide Silvestri
- Funzioni strumentali- prof. Prospero Argena, prof.ssa Terminello Anna /Claudia Gradi , prof.ssa Daniela Di Rosa
- Referente scuola primaria - prof.ssa Claudia Gradi,
- Referente scuola secondaria di primo grado - prof.ssa Concetta De Luca Bossa
- Referente scuola secondaria di secondo grado - prof. Emanuele Manfredini
- Animatore Digitale - prof.ssa Daniela Di Rosa
- Responsabile Covid - prof.ssa Di Sarno Luigi
- Referente dell'Orientamento- prof. Prospero Argena
- Referenti attività teatrali per la didattica inclusiva prof.ssa Anna Terminello e prof. Alexandros Tousias
- Referente per la sicurezza - sig. Agostino Moretti
- Assistente Tecnico - sig.ra Valentina Bottazzi
- Assistenti Amministrativi - signora Casagrande Claudia e signora Tziortzi Evangelia
- Collaboratori scolastici-signora Mirabella Piera, signor Moretti Agostino, signor Paolo Catania

- lo Staff del Dirigente, così come stabilito dalla L. 107/15, è formato dal 10% del totale dei docenti dell'Istituto, è composto dal DS, dal collaboratore del DS, dalle 3 Funzioni Strumentali e da 2 docenti, la referente della primaria e il referente della secondaria di secondo grado.

5.7 Risorse strumentali:

- Laboratorio informatico - piano sotterraneo n°18 postazioni con monitor e stampanti
- Laboratorio informatico - primo piano n° 12 postazioni con monitor e stampante
- Laboratorio informatico professori - secondo piano n.7 postazioni con monitor
- Sala professori - primo piano con n°3 postazioni con monitor e una stampante
- n°20 aule sono dotate di pc con monitor - 15 Lim e 5 lavagne-monitor
- Teatro dotato di una postazione informatica portatile, una lavagna interattiva-mixer ed un amplificatore
- Uffici dotati di 10 postazioni pc, 5 stampanti, 3 fotocopiatrici-stampanti
- Portineria - n. 1 stampante
- Corridoio - piano terra- 1 lavagna interattiva, mixer e amplificatore
- per gli alunni del liceo - 42 tablet
- Laboratorio di chimica e fisica con nuova strumentazione- Forno di essiccazione, pompa a vuoto, ondoscopio, agitatore magnetico, bagnomaria digitale, bilancia digitale.
- Aula con materiale robotica - Mindstorms lego education - Lego education WEDO

5.8 Risorse strutturali

L'entrata principale dell'edificio scolastico è quella in via Mitsaki al numero 18, quella secondaria è su via Polyla. Vi è inoltre un'entrata di emergenza su via Polemi al numero 14.

Il Piano Terra è quello a livello di Via Polemi, il Piano Rialzato quello a livello dell'entrata di via Mitsaki e il Primo Piano e Secondo Piano quelli progressivamente superiori.

Piani	Entrate	Risorse
Piano terra	Via Polemi	<p>Due distinti locali, adibiti a palestre coperte.</p> <p>Un campo di calcetto all'esterno.</p> <p>Un laboratorio di fisica e chimica, ristrutturato da qualche anno, fornito della strumentazione necessaria.</p> <p>Un laboratorio d'informatica utilizzato principalmente dalle classi liceali.</p> <p>Un piccolo teatro da 100 posti</p>
Piano rialzato Sc. primaria	Via Mitsaki	<p>La portineria.</p> <p>Un'aula ricevimento genitori, attualmente utilizzata come aula Covid.</p>
		<p>Le aule delle classi della scuola primaria tutte fornite della LIM.</p> <p>Il servizio bar.</p> <p>Nel cortile esterno, un campo di pallavolo e un campo di pallacanestro.</p> <p>Ingresso verso le aule della sezione primaria e scala di accesso al primo piano</p>

Piano primo		L'ufficio del Dirigente Scolastico. L'ufficio della D.S.G.A. L'ufficio del collaboratore del Dirigente L'ufficio di segreteria. L'ufficio assistente tecnico. L'ufficio personale ausiliario. La biblioteca. La sala professori. Le aule delle classi del liceo
Piano secondo		Le aule della secondaria di 1° o grado Un'aula professori /informatica. Un'aula Radio.
Piano terzo		Laboratorio di educazione artistica.

6. ACCOGLIENZA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La scuola primaria si presenta, quale primo segmento del percorso scolastico, come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con cui esercita la corresponsabilità educativa, basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sul vicendevole supporto; promuove pratiche volte a perseguire comuni finalità educative, come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali.

In ottemperanza ai principi costituzionali, ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989), alle normative europee (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006), e in conformità a quanto predisposto dalla L. n.107/2015, la scuola primaria e secondaria di primo grado propongono:

- l' ascolto dei bisogni formativi delle famiglie.
- la presentazione delle modalità di organizzazione del percorso (finalità, tempi, struttura, strumenti).
- attuazione di tutte le procedure previste: colloquio e somministrazione delle prove d'ingresso.
- orientamento
- offerta di spazi didattici per il recupero/potenziamento..
- la partecipazione attiva delle famiglie.
- lo sviluppo della persona.

- l'uguaglianza delle opportunità educative e formative.
- l'accoglienza e l'inclusione.
- l'apertura al territorio.

7. ISCRIZIONI ALLA PRIMA CLASSE DELLA PRIMARIA

Con delibera del Collegio dei docenti del 25/05/2018, al fine della precedenza da attribuire agli alunni in caso di indisponibilità di posto presso la sede scolastica, sono stati individuati i criteri e i relativi punteggi per la valutazione e compilazione della graduatoria.

1. Precedenza agli allievi italofoni. Sono accolti di diritto gli alunni di cittadinanza italiana o doppia cittadinanza (italiana + altra nazione).
2. Per i cittadini di altre nazionalità saranno accolte prioritariamente le domande di iscrizione presentate nei termini previsti. Verrà stilata una graduatoria secondo i seguenti punteggi:
 - 5 punti provenienza da un'altra scuola italiana
 - 2 punti figli di ex alunni
 - 1 punto per ogni fratello o una sorella già frequentante

Le competenze linguistiche, almeno di livello A1, saranno valutate attraverso test predisposti dalla prof.ssa Orrù, Referente per la scuola della Dante Alighieri.

7.1 La settimana scolastica della primaria

La Scuola primaria funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 14:00. Nell'anno scolastico 2020-21 e 2021-2022, gli ingressi e le uscite sono scaglionati per garantire, in epoca pandemia Covid-19, il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria.

7.2 Curricolo scolastico della primaria

Costituiscono il curricolo disciplinare degli alunni: Lingua italiana - neogreco - lingua inglese - storia - geografia - matematica - scienze - musica - arte e immagine - educazione motoria - educazione civica - tecnologia - religione/attività alternative.

8. ISCRIZIONI ALLA SECONDARIA DI 1° grado e 2° grado

Con delibera del Collegio dei docenti del 25/05/2018, sono stati individuati i livelli di competenze della lingua italiana che gli allievi devono possedere all'atto dell'iscrizione ai diversi percorsi scolastici proposti dall'Istituto e le diverse modalità di valutazione degli stessi.

I livelli sono:

- 1) B1 per gli allievi iscritti alla prima classe della secondaria di primo grado
- 2) B2 per gli allievi iscritti alla prima classe della secondaria di secondo grado.

L'accertamento delle competenze linguistiche sarà curato dalla prof.ssa Orrù in sinergia con la società Dante Alighieri di Atene.

Anche per l'inserimento alle classi della secondaria di primo e secondo grado valgono i criteri di priorità deliberati per le iscrizioni alla primaria.

8.1 La settimana scolastica della secondaria di 1° grado

La Scuola secondaria di primo grado funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:10 alle ore 14:10. Nell'anno scolastico 2020-2021 e 2021-2022 gli ingressi e le uscite sono scaglionati per garantire, in epoca pandemia Covid-19, il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria.

8.2 Curricolo scolastico della secondaria di 1° grado

Il curricolo disciplinare è realizzato rispettando i protocolli d'Istituto e comprende: Lingua italiana - neogreco - matematica - scienze - inglese - storia - geografia - ed. civica - tecnologia - arte e immagine - scienze motorie e sportive - musica - religione / attività alternative-.

8.3 Accoglienza degli allievi nei percorsi del secondo ciclo d'istruzione - Liceo Scientifico rinnovato

- Colloquio iniziale e ascolto dei bisogni formativi delle famiglie.
- Osservazione.
- Valutazione in entrata.
- Progettazione dei percorsi Didattici.

- Orientamento.

8.4 La settimana scolastica della secondaria di 2° grado

La Scuola secondaria di secondo grado funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 15:10.

Nell'anno scolastico 2020-2021 e 2021-2022 gli ingressi e le uscite sono scaglionati per garantire, in epoca pandemia Covid-19, il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria.

8.5 Curricolo scolastico della secondaria di 2° grado

Il curricolo disciplinare è realizzato rispettando i protocolli d'Istituto e comprende: Lingua italiana - - neogreco - latino-matematica -fisica-scienze - inglese -storia -filosofia -storia dell'arte - scienze motorie e sportive - ed. civica - religione / attività alternative.

8. bis - Entrate scaglionate per emergenza covid-19

Gli ingressi per l'anno scolastico 2020/21 e 2021/2022 sono regolati dall'art. 5 del REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2

9. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui le famiglie prendono contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- momento del colloquio/test iniziale
- momento dell'inserimento e dell'accompagnamento/ orientamento
- momento dell'accertamento delle competenze e definizione della programmazione coordinata e delle programmazioni didattiche individuali.

L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico.

10. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il rapporto scuola famiglia si basa sul PATTO DI CORRESPONSABILITA' nel quale docenti, alunni e famiglie condividono il modello educativo di riferimento, la proposta didattica e le norme previste dal regolamento di Istituto.

Gli incontri fra scuola/famiglia si strutturano nel corso dell'anno attraverso alcuni momenti chiave:

- presentazione della proposta formativa ai genitori degli alunni delle future classi prime di ogni ordine di scuola nei mesi di dicembre/gennaio, prima delle iscrizioni;
- assemblee di classe per la presentazione ai genitori dei docenti, dell'orario, del "regolamento di Istituto" e del piano annuale delle attività. Durante la prima assemblea sono indette anche le elezioni dei rappresentanti dei genitori;
- monitoraggio dell'andamento generale nel mese di Aprile;
- colloqui individuali con i docenti per il monitoraggio della situazione del singolo alunno;
- consegna del documento di valutazione.

11. VALUTAZIONE

Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione. Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo.

11.1 Criteri

La didattica fondata sullo sviluppo e sulla acquisizione delle competenze comporta l'adozione di una valutazione che verifichi il raggiungimento delle competenze attese oltre alla capacità di attivare percorsi autonomi, di saper agire e mettere in atto strumenti e risorse nell'ambito dell'investimento personale.

Oltre al grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro, i criteri di valutazione terranno conto di fattori quali:

- frequenza e rispetto dei termini del patto formativo,
- collaborazione e impegno nell'attività in classe,

- capacità di integrazione e relazione,
- preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso.

La valutazione viene intesa anche come sistematica verifica dell'efficacia e adeguatezza della programmazione e quindi utilizzata per l'eventuale correzione dell'intervento didattico.

11.2 Metodi

A seconda dei percorsi didattici di riferimento, i metodi di valutazione adottati potranno essere:

- osservazione
- test scritto (strutturato, a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta, risoluzione di problemi, lettura di grafici, schemi e tabelle, ecc.);
- interrogazione orale;
- partecipazione attiva in classe;
- elaborati scritti o multimediali;
- partecipazione al lavoro di gruppo.

La valutazione finale verifica l'esito del percorso di studio, considerando la frequenza, che dovrà essere raggiunta almeno per i 2/3, e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti. Deroghe relative al monte ore dovranno essere motivate e rientranti nei criteri di deroga deliberati dal Collegio docenti, a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

11.3 Fasi

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica.

Tre sono le fasi fondamentali:

- fase iniziale: con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del gruppo classe.
- fase intermedia: come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UDA);
- fase finale: come valutazione (indicatori della tabella precedente) e presentazione dei gruppi classe agli scrutini finali e all'esame conclusivo

del primo ciclo d'istruzione e del secondo ciclo (da inserire nella relazione finale).

11.4 Valutazione nella scuola primaria

La Scuola Statale Italiana di Atene recepisce la nuova normativa in materia di valutazione. L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 prevede l'abolizione del voto e l'introduzione di una valutazione basata su 4 livelli: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

I 4 livelli si attribuiscono secondo i seguenti criteri: autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità.

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le discipline non sono valutate con voto unico, ma per obiettivi significativi.

DISCIPLINA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	LIVELLO
OB 1	AVANZATO/ INTERMEDIO/ BASE/ IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
OB 2	AVANZATO/ INTERMEDIO/ BASE/ IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
OB 3	AVANZATO/ INTERMEDIO/ BASE/ IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Viene data valutazione esplicita anche ad Educazione Civica, Religione ed Attività alternativa

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE, secondo la tabella seguente.

	CONVIVENZA CIVILE	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITA'	RELAZIONALITA'
OTTIMO Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle persone, ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Pieno e consapevole rispetto delle regole della classe e della Scuola.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari.
DISTINTO Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle persone, ordine e cura della propria postazione e, in generale, degli ambienti e materiali della Scuola.	Rispetto delle regole della classe e della Scuola.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento e leale nei confronti degli adulti e dei pari.
BUONO Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Rispetto della maggior parte delle regole della classe e della Scuola.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari.
DISCRETO Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.	Rispetto parziale delle regole della classe e della Scuola, con richiami e note scritte.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari.

PTOF 2020-23

SUFFICIENTE Competenze raggiunte a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento)	Rispetto limitato delle regole della classe e della Scuola, con richiami e/o note scritte.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari.
NON SUFFICIENTE Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o materiali della Scuola.	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole della classe e della Scuola.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti degli adulti e dei pari.

11.5 Valutazione scuola secondaria di 1° grado e descrittori dei voti

VOTO	DESCRIZIONE
10	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Conoscenza dei contenuti e possesso di sicure competenze comunicative.
9	Raggiungimento più che soddisfacente degli obiettivi. Comprensione pronta e conoscenza accurata dei contenuti.
8	Raggiungimento soddisfacente degli obiettivi. Acquisizione stabile dei contenuti e delle abilità linguistiche.
7	Raggiungimento complessivo degli obiettivi. Discreta acquisizione dei contenuti disciplinari e delle abilità linguistiche.
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali. Acquisizione parziale dei contenuti disciplinari e delle abilità linguistiche.

5	Raggiungimento parziale degli obiettivi essenziali. Acquisizione minima dei contenuti disciplinari e delle abilità linguistiche.
4	Raggiungimento parziale di alcuni obiettivi. Conoscenza e comprensione inadeguata degli elementi di base.
3	Mancata acquisizione degli obiettivi. Conoscenza e comprensione inadeguata di elementi di base.
1-2	Di norma la scuola non usa questi voti, se non in casi eccezionali.

11.6 Valutazione scuola secondaria di 2° grado e descrittori dei voti - Liceo Scientifico

VOTO	CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA'
10	Conoscenza e comprensione dei contenuti vaste, accurate e approfondite. Capacità di effettuare in modo autonomo collegamenti pluridisciplinari con validi e fondati apporti personali. Espressione precisa e scorrevole con padronanza del lessico specifico.
9	Comprensione pronta e conoscenza accurata e approfondita dei contenuti. Capacità di effettuare in modo autonomo collegamenti pluridisciplinari. Espressione precisa e scorrevole con padronanza del lessico specifico.

8	Comprensione e conoscenza accurate. Espressione appropriata e scorrevole. Padronanza degli elementi essenziali del lessico specifico. Capacità di effettuare validi collegamenti.
7	Conoscenza e comprensione sicure dei dati essenziali. Espressione semplice, ma precisa. Conoscenza degli elementi essenziali del lessico specifico.
6	Conoscenza e comprensione dei nuclei essenziali. Espressione semplice, ma corretta.
5	Conoscenza incerta e comprensione parziale. Espressione approssimativa.
4	Conoscenza frammentaria e comprensione difficoltosa. Espressione confusa e scorretta.
3	Conoscenza e comprensione assolutamente inadeguate degli elementi di base.
2	Assoluta impreparazione e completa ignoranza degli argomenti di studio.
1	Non sottoporsi alle verifiche.

11.7 Valutazione del comportamento secondaria di 1° e 2° grado

VOTO	DESCRIZIONE
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiale della scuola (CONVIVENZA CIVILE). - Pieno e consapevole rispetto del Regolamento d'Istituto (RISPETTO DELLE REGOLE). - Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE).

	<ul style="list-style-type: none"> - Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici, attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITA'). - Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. - Rispetto del Regolamento d'Istituto. - Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. - Assunzione dei propri doveri scolastici, puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. - Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari
8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento generalmente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. - Rispetto del Regolamento d'Istituto. - Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. - Generale assunzione dei propri doveri scolastici, assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. - Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
7	<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. - Rispetto della maggior parte delle norme del Regolamento d'Istituto. - Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. - Parziale assunzione dei propri doveri scolastici, discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. - Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari
6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento talvolta non rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento). - Incostante rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto. - Incostante partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.

	<ul style="list-style-type: none"> - Discontinua assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. - Atteggiamento talvolta non corretto nei confronti di adulti e pari.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento NON rispettoso delle persone, danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. - Continue e reiterate mancanze del rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. - Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. - Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline) - Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.

RICONOSCIMENTO DEL MERITO (borse di studio, premi, etc.)

Dall'anno scolastico 2020/21 è istituito il riconoscimento del merito sotto forma di borse di studio per l'allievo o l'allieva che si distinguerà nel percorso scolastico di ciascun ordine di istruzione. Per la primaria il premio sarà destinato all'allievo o allieva meritevole, per la secondaria di primo grado e secondo grado ai migliori diplomati dell'anno.

11.8 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo

Viene ammesso all'esame di Stato, secondo la normativa vigente, il corsista che ha frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale e che ha conseguito almeno il livello base in ciascuna delle discipline, considerando i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative alla disciplina.

11.9 Esame di stato conclusivo del secondo ciclo

Viene ammesso all'esame di Stato, secondo la normativa vigente, il corsista che ha frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale e che ha conseguito il livello base in tutte le materie, salvo eventuali future modifiche.

11.10 Documentazione e certificazione delle competenze

In esito ai percorsi si rilascia:

Per il primo ciclo d'istruzione

- Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
- Certificato di attestazione delle competenze acquisite.

Per il secondo ciclo d'istruzione

- Diploma conclusivo del secondo ciclo d'istruzione. Europass certificate supplement

11.11 Area dell'autovalutazione e piani di miglioramento

Con il DPR 80/2013 è stato istituito il REGOLAMENTO SUL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (SNV) il cui obiettivo prioritario è quello di promuovere una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.

La Scuola Statale Italiana di Atene ha elaborato un insieme di misure di intervento da attuare grazie alle risorse materiali e alle risorse professionali di cui dispone, grazie anche all'organico di potenziamento.

Si è lavorato all'identificazione delle priorità a cui la scuola intende ispirare la propria attività progettuale; tali priorità sono anche l'espressione di tendenze e correnti culturali presenti da tempo nella scuola e rispetto alle

quali il piano di miglioramento ha rappresentato una proficua occasione di confronto e progettazione.

Il Collegio docenti intende confermare anche per il prossimo triennio lo sviluppo del piano triennale di miglioramento precedente, considerato che alcune delle priorità individuate non possono essere date per raggiunte una volta per sempre, ma vanno curate/verificate ogni anno.

L'istituto intende promuovere:

- ❖ le competenze linguistiche nella lingua madre con particolare riferimento alla correttezza formale e ricchezza lessicale della produzione orale e scritta, alle tecniche di lettura, aumentando la motivazione a leggere e conoscere;
- ❖ le competenze nelle lingue straniere, inglese soprattutto con riferimento alla competenze comunicative;
- ❖ le competenze di cittadinanza a sostegno di relazioni cooperative e correttamente impostate anche attraverso il ricorso alla didattica laboratoriale (teatro, cori musicali, laboratori tecnico- pratici espressivi, attività motorie e sportive);
- ❖ le competenze digitali degli alunni sotto il profilo tecnico e per un uso consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione;
- ❖ le performance scolastiche degli alunni BES mediante una ancora più attenta implementazione delle politiche inclusive, anche attraverso una qualificazione della didattica e un maggior ricorso ai supporti informatici e alla didattica per gruppi;
- ❖ una cultura della pratica musicale anche nella scuola dell'infanzia e primaria;
- ❖ il potenziamento progettuale della scuola con riguardo al curriculum e all'orientamento;
- ❖ l'apertura della scuola in orario pomeridiano per attività di recupero e potenziamento delle competenze chiave e per attività educative rivolte alla comunità, con particolare riguardo agli adolescenti;
- ❖ la formazione dei docenti e del personale ATA in ordine ai seguenti campi: BES, lingue straniere, curriculum per competenze, uso di tecnologie digitali (Cfr piano di formazione);
- ❖ la comunicazione con le famiglie sull'andamento scolastico degli alunni mediante il registro elettronico.

12. PROGETTAZIONE

La dimensione progettuale ha un ruolo centrale nella didattica della nostra scuola. Progettare significa ideare, proporre, organizzare, sperimentare, verificare in modo da mantenere l'attenzione e la motivazione sempre sul processo e poterlo modificare in itinere con flessibilità, ma senza perdere di vista le finalità per le quali è stato avviato.

Per progettare è necessario lavorare in gruppo perché il gruppo è il luogo

dove la cooperazione, necessaria per costruire percorsi di apprendimento significativi ed efficaci, rende possibile l'integrazione e il potenziamento di diverse proposte, approcci, punti di vista.

Importante è perciò il ruolo del responsabile che, oltre a svolgere un compito di coordinamento del gruppo di progetto, deve tenere sotto controllo il processo di lavoro per arrivare all'obiettivo finale.

12.1 Curricoli disciplinari

Il profilo delle singole discipline non è definito sulla base di una semplice successione lineare di contenuti da apprendere, ma è il risultato di una attenta progettazione finalizzata al progressivo sviluppo di conoscenze, abilità, autonomia e consapevolezza utili alla promozione delle competenze disciplinari e di cittadinanza. Essa tiene inoltre conto del contesto socio-culturale dell'utenza

dell'Istituto e dei bisogni formativi degli alunni.

Questa progettazione, in linea con le Indicazioni Nazionali, porta alla definizione dei contenuti dei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e dei curricoli (detti protocolli) disciplinari per la primaria, la secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado.

Essi definiscono il percorso (curricolo) relativo alle singole materie in modo da garantire una formazione graduata, armonica e progressiva dei nostri ragazzi dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di secondo grado.

I Consigli di Classe stanno sperimentando percorsi didattici trasversali (unità di competenza) che coinvolgono contemporaneamente più discipline, in vista di una didattica inclusiva sempre più attenta allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

12.2 Personalizzazione

Una scuola che intende formare in una dimensione progettuale e che desidera offrire un piano di sviluppo coerente e condiviso deve essere in grado di personalizzare i processi formativi di ogni studente, il che presuppone la conoscenza di ognuno, dei suoi precedenti percorsi cognitivi e dei suoi bisogni e delle sue intenzioni.

Per questo la nostra attenzione è rivolta ad una didattica basata su:

- attività articolate e individualizzate modulate sui ritmi e sulle modalità di ciascuno, in modo da valorizzare i differenti stili di apprendimento e da favorire il successo formativo di tutti.
- coinvolgimento attivo e diretto dell'alunno che si trova quindi in condizione di "sperimentarsi e di sviluppare le sue competenze individuali in un ambiente collaborativo e non competitivo (da qui l'importanza delle attività di gruppo e di progetti che stimolano gli alunni a lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune)
- attività laboratoriali un progetto didattico personalizzato: tutti i Consigli di Classe seguono il percorso di crescita di ogni studente mediante uno strumento didattico che tiene traccia della sua storia (CPA: curriculum personalizzato dell'alunno).

12.3 Inclusione

Inclusione significa favorire il riconoscimento di tutti gli alunni come persone con propri valori, indipendentemente dalla loro situazione psichica, fisica e culturale al fine di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità.

Per garantire la piena inclusione di alunni diversamente abili, con disturbi evolutivi specifici, Disturbi Specifici dell'Apprendimento(DSA) o che vivono in situazioni di particolare svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (BES), i docenti:

- rilevano attraverso osservazioni specifiche i Bisogni Educativi Speciali negli alunni.
- predispongono Piani Didattici Personalizzati
- utilizzano approcci e metodologie didattiche inclusive, in particolare il peer-tutoring (apprendimento e aiuto tra pari, cioè tra alunni), e la didattica laboratoriale, che possono favorire la partecipazione scolastica di tutti gli studenti.

- monitorano il percorso scolastico degli alunni con Bes valutando l'efficacia degli interventi adottati.
- utilizzano strategie didattiche che favoriscano la partecipazione e il successo scolastico di tutti gli alunni.
- utilizzano un sistema di valutazione coerente con l'individualizzazione dei percorsi didattici.
- partecipano a percorsi formativi sulle tematiche dell'inclusione.
- progettano interventi didattici specifici su casi particolarmente problematici.

Per garantire la piena integrazione di alunni diversamente abili e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento opera il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI). Il GLI, costituito da Dirigente scolastico, docenti curricolari e di sostegno, genitori, operatori dei servizi, si attiva per:

- predisporre il Piano Annuale di Inclusione (PAI).
- raccogliere e organizzare dati e documenti sugli alunni con BES.
- predisporre modelli per i Piani Didattici Personalizzati (PDP).
- utilizzare in maniera funzionale le risorse professionali della scuola.
- monitorare gli interventi (ivi compresi i mezzi compensativi e dispensativi previsti per alunni DSA e BES) e la loro efficacia.
- organizzare e gestire incontri di confronto sulle problematiche specifiche, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- sperimentare strumenti e metodologie di rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- promuovere e organizzare all'interno dell'Istituto attività di formazione rivolte ai docenti.

13. PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". Tale disposizione è entrata in vigore insieme con il resto della legge. I corsi di formazione che La Scuola Italiana di Atene intende attivare sono:

- il miglioramento e la valutazione dei livelli di apprendimento degli allievi;
- il consolidamento della cultura dell'autonomia con specifico riferimento alla capacità di progettazione, gestione dell'organizzazione e autovalutazione;

- le iniziative per la promozione, la ricerca, la diffusione di modelli innovativi di formazione attraverso l'e-learning;
- implementazione delle nuove tecnologie; Coding e pensiero computazionale; implementazione F.A.D;
- costruzione di oggetti di apprendimento per la didattica;
- robotica educative;
- nuove metodologie DaD e la Didattica Digitale Integrata.

14. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, disciplinata dal D.lgs. N.77/2005, si propone di orientare e sostenere l'ingresso dei giovani/adulti nella realtà lavorativa mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Questa innovativa metodologia didattica rappresenta un patto tra il mondo della scuola e quello del lavoro; la scuola si apre al territorio e progetta percorsi flessibili.

La Scuola Statale Italiana di Atene si propone di realizzare progetti di alternanza scuola-lavoro attraverso distinte linee di intervento: iniziative di promozione e di formazione per tutor, visite aziendali e stage, attività di formazione ed aggiornamento per referenti camerali sul tema.

15. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Per affrontare le ricorrenti sfide al cambiamento che oggi la società della conoscenza impone è necessario ampliare la platea dei soggetti che sappiano usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione; infatti uno dei presupposti per mantenere e costruire (creare) nuova occupazione è proprio quello di diffondere le conoscenze digitali ormai diventate essenziali in tutti i settori.

Secondo l'Agenzia Digitale Europea in Italia meno del 40% della popolazione è in possesso di competenze digitali di "base" o superiori (la media europea è del 53%). A fronte di questa situazione si promuoveranno tutte le iniziative per sostenere e realizzare corsi di alfabetizzazione informatica al fine di per colmare questo divario.

Al di là delle tecniche comunicative e pubblicitarie, il Piano Nazionale Digitale prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti.

La Scuola Italiana di Atene, in coerenza con quanto disposto dalla norma, ha un animatore digitale nel suo organico. L'animatore:

- coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico
- stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altra figura.

16. PROGETTI

I progetti , atti a sviluppare e promuovere le competenze degli alunni, sono suddivisi in macro-aree:

- Arricchimento del curriculum di base
- Accoglienza, Continuità, Orientamento
- Partecipazione
- Salute
- Intercultura

progetti di Istituto a.s.2020/21

1. Laboratorio di traduzione letteraria.

prof.ssa Giannara:

Il progetto, iniziato nell'a.a. 2018-2019, ha il fine di tradurre e pubblicare in greco il lungo racconto di Carlo Emilio Gadda, "L'incendio di via Keplero". Sono coinvolti nel lavoro gli studenti. Il Dirigente precisa che tutto quanto fatto a scuola è copyright della scuola stessa.

2. Dalla scena al set – Percorsi di interculturalità e di integrazione per una scuola inclusiva in RETE

prof.ssa Terminello, prof.Kostas-Tousias, e insegnante Politi:

Il progetto si pone in continuità con il progetto teatrale dello scorso anno scolastico, anche in considerazione del fatto che il finanziamento ricevuto non è stato completamente utilizzato a causa dell'emergenza COVID; l'insegnante Terminello informa anche di una riunione svoltasi lo scorso venerdì, con i referenti OTIS, durante la quale è stato presentato il tema di questo anno che ruota intorno alla relazione tra teatro e film. Durante la riunione di interclasse di lunedì scorso tra le insegnanti della primaria si è già iniziato a discutere e si è formulata una prima proposta di lavoro intorno al tema "maschere e mascherine". Le attività saranno svolte in orario curricolare per la primaria, in orario extra-curricolare per la secondaria di primo e secondo grado. Infine è prevista la partecipazione, nei modi in cui sarà possibile, alle rassegne finali ad Atene e a Roma.

3. Radio- Attivi

prof.ssa Maucieri:

Il progetto è la continuità di quello svolto negli anni precedenti.

Con questo progetto, la nostra Scuola si propone di creare uno spazio per sviluppare contenuti didattici con un pizzico di creatività e una buona dose di divertimento. Difatti, uno tra gli obiettivi che ci si propone è quello di coinvolgere i ragazzi nello studio delle discipline che vedono lontane dalla loro realtà, cercando, con questa attività, di rendere gli studenti protagonisti dell'apprendimento, non solo nella costruzione del sapere, ma anche nella distribuzione e pubblicazione di quanto verrà prodotto.

progetti M.O.F. 2020/21

1. Recupero/potenziamento abilità di Matematica e Fisica

prof.ssa Bolognese:

Destinatari alunni della III media

Il progetto riguarda le abilità in matematica e parte dalla volontà di soddisfare una precisa esigenza degli studenti, prevedendo un allenamento all'esame finale

di terza media. I destinatari sono gli studenti di terza media. Si prevedono 26 ore distribuite fino a maggio, con incontri settimanali. Finalizzato al recupero della motivazione di ragazzi demotivati e/o deprivati culturalmente. Si prevede di svolgere gli incontri sia a distanza che in presenza (se e quando possibile).

Il materiale presentato durante il progetto sarà usato sistematicamente: "ti pongo una questione e ti propongo delle possibili risposte. Ci si può lavorare per enumerazione delle possibilità (tentativi), per esclusione, in maniera costruttiva".

Obiettivi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi principali:

Sviluppare il pensiero logico- formale.

Integrare i ragazzi "diversi" a familiarizzare con la logica matematica, l'analisi e il calcolo.

Favorire la cultura e il sapere utilizzando le logiche dei giochi.

Sensibilizzare alle competizioni culturali.

2. Recupero/potenziamento Materie Letterarie Terza Media

prof. Viaggio:

Il progetto è destinato agli studenti della terza media, soprattutto per quei ragazzi più fragili che richiedono un maggiore sostegno in vista dell'esame finale e che in questi mesi di didattica a distanza hanno particolarmente sofferto dal punto di vista profittuale. Si prevede di svolgere le lezioni sia a distanza che in presenza (se e quando possibile). Dal punto di vista della metodologia didattica, si intende favorire un approccio interdisciplinare. Sono previste 20 ore di docenza. L'orario proposto è flessibile e può essere variato per venire incontro alle esigenze degli alunni.

3. Tasti e penne: uso di Tools per la narrazione in modalità collaborativa

prof.ssa Di Rosa:

Il progetto si propone come obiettivo anche il potenziamento della lingua italiana, utilizzando la metodologia dello "Story telling" digitale. Ha quindi un carattere creativo, trasversale e inclusivo e prevede l'invenzione e la stesura di una storia, con l'apprendimento anche dell'utilizzo della "story board". Il progetto si presta a essere svolto anche in modalità telematica. I destinatari sono gli studenti della prima liceo e può essere esteso anche agli studenti della terza media (per continuità). Sono previste 18 ore di docenza.

4. Dal teatro al cinema. Il linguaggio filmico a scuola

prof.ssa Terminello:

Il progetto MOF "Dal teatro al cinema. Il linguaggio filmico a scuola" prevede laboratori teatrali con gli studenti, in modalità DDI per un numero di 30 ore per gruppo di studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Per un gruppo di studenti che non parteciperanno ai laboratori, è prevista una formazione iniziale in linguaggio cinematografico di 30 ore.

16.1 Progetti Miglioramento Offerta Formativa a.s. 2021/22

1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

prof.ssa Anna Terminello

PREMESSA

Il progetto PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA, si pone come naturale prosecuzione di una progettualità che utilizza le arti performative come strumento per incrementare le conoscenze e veicolare lo studio consapevole di tutte le discipline del curriculum scolastico (umanistiche e scientifiche) in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI

L'obiettivo prioritario del progetto è quello di attivare negli studenti una maggiore consapevolezza delle capacità e attitudini personali permettendo, in maniera trasversale, di consolidare gli apprendimenti disciplinari, stimolando in loro il piacere dello studio di materie che, talvolta, percepiscono come distanti dalla loro capacità di comprensione, generando un vortice di autosvalutazione delle loro stesse capacità di apprendimento.

PERCORSI E METODOLOGIE

Per permettere che l'offerta formativa possa intercettare una vasta gamma di interessi e stimolare gli studenti all'approfondimento delle materie di studio, si sono progettati differenti percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Nello specifico si sono progettate azioni che si pongono in continuità con le precedenti progettualità dell'ultimo triennio:

- **partecipare alla XXI Settimana della Lingua Italiana nel mondo: "Dante, l'italiano" dal 18 al 24 Ottobre 2021** con la lettura espressiva bilingue, italiano-greco, dei versi

della Divina Commedia di Dante da parte degli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado della Scuola Italiana di Atene e delle 8 Scuole greche partner del nostro Istituto nel progetto RETE OTIS ATENE (in seguito a protocollo d'intesa triennale stipulato in data 7/6/2021). In tale occasione verranno proiettati i cortometraggi in lingua greca realizzati dalle scuole nell'ambito del progetto: Rete Otis Atene con la sotto-titolatura in italiano ad opera dell'Istituto Italiano di Cultura di Atene; sarà proiettato anche il cortometraggio bilingue italiano-greco della classe IV primaria dal titolo: *Viaggio all'Inferno dantesco di Karagiozis e Arlecchino*.

- **partecipare al Festival Rete Otis a Roma a Maggio 2022** con uno spettacolo teatrale e cinematografico che coinvolgerà tutti gli ordini di scuola con vari focus di approfondimento sulle materie scientifiche, letterarie e artistiche.

- **partecipare alla Giornata internazionale del Teatro nel Mondo giorno 27 Marzo** con l'organizzazione del 2° FESTIVAL RETE OTIS ATENE che vedrà coinvolti tutti gli studenti della Scuola Italiana di Atene e delle scuole greche partner, oltre ad una rappresentanza delle scuole della RETE OTIS internazionale.

Il tema che potrebbe essere affrontato quest'anno è: "La scienza va in scena". L'obiettivo è quello di coniugare percorsi scientifici e didattica teatrale.

Le attività sopra esposte si pongono come naturale prosecuzione di progetti già collaudati dalla nostra scuola. In questa annualità 2021-2022, però, vorremmo spingerci oltre e proporre all'utenza scolastica nuovi percorsi di conoscenza del patrimonio culturale Immateriale di Grecia, Spagna e Sicilia, attraverso un progetto di scambio culturale con il Liceo Enrico Fermi di Sciacca e la Scuola Italiana di Madrid.

Il progetto di scambio culturale con Sicilia e Spagna è denominato: "**-1 + 4 = 6!**" e daremo "conto" e ragione del perché è stato scelto questo titolo.

Il progetto di rete si propone come finalità quella di far conoscere all'utenza scolastica di tre grandi Paesi: Grecia, Spagna e Italia (in questo caso la Sicilia), le tradizioni culturali che sono state trasmesse oralmente per generazioni e che ora sono diventate patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

METODOLOGIA

Per permettere questa acquisizione di conoscenze e competenze, ogni Paese curerà una parte del progetto, offrendo percorsi culturali che utilizzeranno la didattica laboratoriale e per competenze quale strumento privilegiato.

- **La Scuola italiana di Atene** si occuperà della parte riguardante la trasmissione della conoscenza attraverso percorsi sensoriali che interessano i cinque sensi ma che, aprendosi alla contaminazione delle filosofie orientali, aggiungerà un "sesto senso", catalizzatore e integratore di conoscenza. Forti dell'esperienza maturata dai docenti e dagli studenti nelle scorse annualità, anche nell'ambito del Festival di Filosofia in Magna Grecia, si svilupperanno percorsi di conoscenza del patrimonio culturale immateriale della Grecia antica e moderna.

- Il Liceo Enrico Fermi di Sciacca, si occuperà di ristabilire tra gli studenti, privati in questi anni di pandemia del con-tatto, l'incontro fisico, tattile, una relazione materiale tesa allo spirito, sapendo che siamo stati privati di "un senso".

Da qui il titolo: "- 1 + 4 = 6".

Rincorriamo la "gioia spirituale" e cercheremo di raggiungerla attraverso le attività di scambio e laboratoriali in presenza (e talvolta anche a distanza).

TEMPI

Il progetto si svilupperà in un biennio: a.s. 2021-2022 e a.s. 2022-2023

Nel mese di Febbraio 2022 è previsto il primo momento di ospitalità dei nostri studenti a Sciacca (fatta salva la possibilità di mutare la data, a seguito di indicazioni legate alla situazione sanitaria).

N.B. Gli studenti della Scuola Italiana di Atene saranno ospitati dalle famiglie degli studenti del Liceo Scientifico "Enrico Fermi".

Ad Ottobre 2022 è previsto il secondo momento di ospitalità ad Atene

A Novembre 2022 è prevista l'ultima tappa di ospitalità a Madrid

VERIFICA E VALUTAZIONE

Questionari di valutazione dei percorsi rivolti agli studenti, ai docenti e ai genitori

Verifica degli apprendimenti degli studenti anche riguardo le competenze trasversali

Rendicontazione sociale attraverso la presentazione dei lavori finali alla comunità scolastica e al territorio.

N.B. L'intera progettualità del MOF: "Percorsi per le competenze trasversali e per l'inclusione scolastica" è strettamente collegata in tutte le sue parti ed articolazioni al progetto **La didattica teatrale e cinematografica per l'inclusione a.s. 2021-2022** per il quale cui sono stati richiesti specifici contributi al MAECI - Ufficio V.

2. LA SCIENZA SI PRENDE LA SCENA

Prof. Viaggio

Il Progetto "La scienza si prende la scena" si collega a progetto **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA** (condivisione Coerenza con il PTOF), presentato dalla collega della scuola primaria Anna Terminello. Consiste in un Laboratorio teatrale rivolto agli studenti delle tre classi della scuola media, nell'ambito delle attività del Progetto "Rete OTIS Atene", che avrà come obiettivo, oltre all'introduzione dei ragazzi al mondo del Teatro, la realizzazione di uno spettacolo. Questo verrà anche rappresentato durante la **Giornata internazionale del Teatro nel Mondo** (marzo 2022) e il **Festival Rete Otis a Roma** (maggio 2022).

La rappresentazione teatrale finale avrà come tema principale la scienza e alcune grandi scoperte scientifiche che hanno segnato la storia dell'umanità (es. Aristotele, Tolomeo, Leonardo da Vinci, Galileo). Si privilegerà la creazione di una sceneggiatura dal tono leggero (commedia) e parodico.

L'elaborazione della sceneggiatura originale, cui contribuiranno ragazzi e docenti, sarà preceduta da un percorso introduttivo al mondo e alle tecniche del teatro. Alla creazione del prodotto finale contribuiranno i colleghi docenti di Scienze, Musica e Arte-Tecnologia.

Obiettivi

Gli obiettivi generali del Progetto puntano, come in ogni Laboratorio teatrale,

- a migliorare la socialità fra i partecipanti (accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione ed il coordinamento delle azioni)
- a lavorare sull'emotività (nell'attività teatrale si intrecciano comportamenti carichi di intensa emotività, improvvisi e spontanei in bambini liberi di esprimersi);
- a sperimentare e mescolare i linguaggi (fonetici, del corpo, della musica, dell'arte);
- a implementare la creatività;
- all'interdisciplinarietà (incontro di letteratura, arte, musica, tecnica, scienze, danza, ecc.).

Articolazione e metodologia del progetto

Il laboratorio si articolerà secondo i seguenti punti:

- Creazione e conoscenza del gruppo
- Programmazione delle attività ed esposizione di metodologie e temi affrontati.
- Costruzione del setting di lavoro
- Uso dello spazio e del corpo
- Uso della voce
- Interazione nel gruppo
- Elaborazione del soggetto e della cornice generale della sceneggiatura
- Lavoro sul copione per sottogruppi.
- Rielaborazione organica del copione
- Portare in scena il copione
- Elaborazione di scenografia, musica (ed eventuali coreografie).

Tempi e luoghi

Il laboratorio si svolgerà da novembre 2021 a maggio 2022, una volta a settimana) dalle 14,30 alle 16,30 in aule all'interno della scuola.

3. DIGIFORLIFE

prof.ssa Di Rosa, De Stefanis, prof. Argena

Il progetto vuole promuovere la "cultura digitale" nei giovani. Per farlo è

necessario attuare strategie didattiche e di comunicazione, interventi educativi e formativi che vadano al di là della lezione frontale e di tutte quelle attività didattiche che si basano sulla trasmissione di contenuti. Oggi i ragazzi lavorano, si informano, giocano su Internet, tenendo in poco conto rischi e pericoli dell'uso delle nuove tecnologie. E', dunque, necessario che i giovani studenti accanto alle competenze tecniche e professionali sviluppino competenze sociali, comportamentali e di cittadinanza attiva.

Si svilupperanno le competenze relative alle aree individuate nel DigComp2.1: alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali,

Perchè un serious game?

Si propone ciò come metodologia didattica in quanto si cerca di stimolare il discente all'apprendimento, di fatto giocando.

Giocando si impara diceva qualcuno....

Il gioco stimola la fantasia del ragazzo, stimola la voglia di apprendere e facilita l'apprendimento.

Proporre un gioco didattico sulle competenze digitali permetterà ai ragazzi di migliorare...divertendosi. Permetterà agli stessi di acquisire consapevolezza dei rischi del web e stimolerà la voglia di proteggersi e di evitare errori che potrebbero risultare fatali.

4. IMPARARE AD IMPARARE: AZIONI PER FRONTEGGIARE L' INSUCCESSO SCOLASTICO

prof.ssa Esposito

Il progetto "Imparare ad imparare" è presentato quale arricchimento dell'offerta formativa della Scuola Italiana di Atene per rispondere agli interessi e alle esigenze delle allieve e degli allievi che ancora non hanno acquisito un metodo di studio efficace. Le studentesse e gli studenti saranno seguiti da un docente della scuola che li aiuterà a costruire un proprio metodo di studio in base al proprio stile di apprendimento, incoraggiando l'approfondimento degli argomenti oggetto dei compiti assegnati e affrontando eventuali punti poco chiari delle spiegazioni e/o degli esercizi da svolgere. Finalità dello studio guidato è certamente quello di portare le allieve e gli allievi a lavorare in autonomia in relazione allo studio individuale. Ognuno dovrà imparare ad essere tanto consapevole delle proprie possibilità e capacità, quanto rassicurato dalla presenza di un aiuto di fronte ai limiti e alle difficoltà. Verranno incoraggiati gli allievi e le allieve con Bisogni Educativi Speciali che saranno introdotti all'uso degli strumenti compensativi (sintesi vocali, mappe concettuali, programmi specifici) con lo scopo di incrementare l'autonomia e la sicurezza nello studio. "

5. ECO-SCHOOL

prof.ssa Tognela:

Eco-Schools è un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico. La combinazione di teoria e azione rendono Eco-Schools uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile. Eco-Schools è un programma che coinvolge tutta la scuola in un percorso virtuoso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde. La scuola che aderisce al programma decide di orientare la gestione dei propri edifici e la didattica ai principi della sostenibilità, intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio.

Il programma Eco-Schools, che è attivo da 30 anni, è anche un network internazionale di scuole in cui confluiscono progetti ed esperienze, rappresentando una inesauribile fonte di scambio di buone pratiche ambientali. Attualmente partecipano al progetto 56 000 scuole in 70 paesi con oltre 20 milioni di studenti coinvolti. Il progetto si pone come obiettivo quello di favorire la formazione di una coscienza ecologica in giovane età che possa contribuire all'esercizio della cittadinanza attiva in età adulta.

Gli alunni saranno gli attori principali di un cambiamento significativo all'interno della scuola. Essere protagonisti attivi del cambiamento permette di accrescere consapevolezza rispetto alle proprie potenzialità così come la discussione e la condivisione di idee permette di esercitare il pensiero critico ed accresce l'autostima dei bambini. Il progetto coinvolgerà direttamente anche le famiglie degli studenti attivando un "effetto onda" che andrà ben oltre i confini dell'edificio scolastico. Altro obiettivo del progetto è quello di mantenere alta la motivazione all'apprendimento attraverso proposte didatticamente significative.

6. ITALIA-INGHILTERRA, cross the bridge!

prof.ssa Gradi

"Viaggio" alla scoperta dei 2 paesi, l'Italia ed il Regno Unito, per approfondire e far conoscere meglio la storia, la cultura e le tradizioni che li caratterizzano. In particolare verranno trattate le principali città, i monumenti più significativi e rappresentativi, nonché alcuni aspetti e curiosità della vita quotidiana. Le attività verranno svolte in lingua madre a seconda del paese

trattato. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria ed è attuato in orario extra-scolastico .

16.2 Progetti di Istituto a. s. 2021/22

1. CWMUN

prof.ssa Micchia:

Conferenze MUN(Model United Nations) vengono organizzate sia da scuole che da Università in ogni Paese e consistono nella simulazione delle sedute dei lavori delle Nazioni Unite in cui ogni studente assume il ruolo di delegato della nazione assegnatagli e ne rappresenta le posizioni su una o più tematiche dibattute nei vari organi in cui viene collocato . Il progetto di quest'anno prevede la partecipazione alla Conferenza CWMUN(Change the WorldMUN) di New York,la più prestigiosa nel suo genere, che si svolgerà nei giorni compresi tra il 24 e il 26 marzo 2022 all'interno del Palazzo di Vetro e in altre sedi(causa restrizioni Covid) e vedrà l'intervento di ospiti di primissimo piano della politica , dell'economia e della cultura a livello internazionale. I giorni successivi alla Conferenza, in cui gli studenti soggiureranno nella città statunitense,saranno dedicate alla visita dei musei e dei luoghi più rappresentativi .

Tra i vari obiettivi il progetto si propone di potenziare le abilità inerenti al problem solving, sviluppare le capacità critiche, incentivare la disposizione al dialogo , migliorare la gestione della propria personalità emotiva, la flessibilità cognitiva e le capacità relazionali mettendo a frutto le competenze acquisite nella lingua inglese in un contesto altamente formale e complesso. Va infine ricordato che il suddetto progetto rientra tra le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro).

2. DIDATTICA TEATRALE E CINEMATOGRAFICA PER L'INCLUSIONE

prof. Tousias e prof.ssa Terminello:

L'intera progettualità del MOF: "Percorsi per le competenze trasversali e per l'inclusione scolastica" è strettamente collegata in tutte le sue parti ed articolazioni al progetto **La didattica teatrale e cinematografica per l'inclusione a.s. 2021-2022** per il quale cui sono stati richiesti specifici contributi al MAECI - Ufficio V.

3. PREPARAZIONE TEST DI AMMISSIONE NELLE FACOLTA' UNIVERSITARIE

prof. Di Sarlo

Il Progetto rappresenta una proposta di lavoro, di supporto didattico allo studio, al fine di un'adeguata preparazione al test d'ammissione alle Facoltà universitarie, con una particolare attenzione alle discipline propedeutiche alle Facoltà ad indirizzo scientifico.

4. SALUTE, BENESSERE E QUALITA' DEGLI SPAZI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

prof. Costantino

Negli ultimi due anni, caratterizzati dall'emergenza sanitaria, gli spazi esterni della Scuola sono stati (compatibilmente con le variazioni climatiche stagionali) ampiamente utilizzati per lo svolgimento di un'attività didattica all'aperto dai vari docenti che, a turni, hanno spostato fuori dell'aula le loro lezioni.

A partire da questa nuova esperienza in cui ci si è trovati coinvolti, si è avviata una riflessione sugli spazi scolastici fruiti dalle allieve e dagli allievi e sulla necessità di una loro riqualificazione attraverso interventi abbellimento e trasformazioni di natura strutturale.

Si è pensato in particolar modo di avviare la riqualificazione degli spazi esterni della Scuola attraverso un'operazione di abbellimento dei medesimi che veda coinvolti le/gli allieve/i in specifiche attività ad essa finalizzate.

16.3 Progetti in rete

La Scuola Statale Italiana di Atene è membro della:

- rete di scuole Frisali World. I referenti sono: il prof. Argenta per il progetto Cittadinanza e Costituzione, la prof.ssa De Stefanis per il progetto Storia e memorie, Il Dirigente Scolastico - Dott. Luzi per il progetto Progetti Internazionali.
- rete Otis Atene, referente prof.ssa Terminello

17. PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI

La Scuola Statale Italiana di Atene partecipa alle Olimpiadi di Fisica, di Filosofia e di Matematica.

17.1 Olimpiadi Italiane di Fisica

La Scuola Italiana di Atene partecipa dall' a.s. 2019/20 alle Olimpiadi Italiane della Fisica, una competizione organizzata dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (A.I.F.), su mandato del Ministero dell'Istruzione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, rivolta agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connessa con le Olimpiadi Internazionali della Fisica.

Le Olimpiadi di Fisica sono rivolte in particolare a studenti che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici e si sviluppano con tre prove che si succederanno durante l'anno scolastico:

- la Gara di Istituto (di primo livello, di norma nel mese di dicembre),
- la Gara Locale (di secondo livello, di norma nel mese di febbraio),
- la Gara Nazionale (di norma nel mese di aprile).

Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione alle Olimpiadi Italiane della Fisica. Tra i vincitori della Gara Nazionale, con una ulteriore prova che si svolge alla fine del mese di maggio, vengono selezionate due squadre, ciascuna di cinque componenti, una che partecipa nel mese di maggio/giugno alle EuPhO - Olimpiadi Europee della Fisica e l'altra nel mese di luglio alle IPhO - Olimpiadi Internazionali della Fisica.

Le IPhO e le EuPhO sono competizioni internazionali annuali nella quale gli studenti che, al 30 giugno, non abbiano ancora compiuto il ventesimo anno d'età sono chiamati a risolvere individualmente in due giornate diverse tre problemi teorici e due problemi sperimentali di Fisica.

Associazione all'A.I.F.

La Scuola Italiana di Atene aderisce inoltre, dall'a.s. 2020/21, all'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (A.I.F.), associazione riconosciuta giuridicamente, senza scopo di lucro, di cui condivide lo scopo statutario di migliorare e rivalutare l'insegnamento della fisica e di contribuire ad elevare il livello della cultura scientifica in Italia.

In sostanza l'A.I.F. è un'associazione libera che opera in ambito nazionale (mantenendo contatti internazionali) e che si occupa di fisica e, in particolare, di didattica della fisica e delle scienze - a livello di scuole secondarie di I e di II grado e dell'Università, senza per questo tralasciare l'insegnamento scientifico nella scuola primaria. Col suo lavoro si propone di fornire strumenti validi ed adeguati a chi si occupa di insegnamento e di apprendimento scientifico, veicolando al contempo le esperienze più significative in ambito didattico. Per questo l'A.I.F. stampa e diffonde pubblicazioni a carattere scientifico, didattico e culturale - tra le quali la rivista trimestrale *La Fisica Nella Scuola* - e organizza attività di aggiornamento e di formazione insegnanti (dal maggio 2002, l'Associazione è inserita nell'elenco dei soggetti qualificati presso il MIUR per la formazione del personale della scuola).

L'AIF organizza anche scuole, convegni, seminari e bandisce concorsi, sia per i docenti che per gli studenti ed effettua tutte le iniziative atte a conseguire lo scopo suddetto.

17.2 Olimpiadi di Filosofia per gli studenti di II, III e IV Liceo.

Le finalità delle Olimpiadi di Filosofia:

- approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia
- confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, attraverso la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiad (IPO)
- raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.

Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, articolate in due Sezioni:

- sez. A IN LINGUA ITALIANA con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale);
- sez. B IN LINGUA STRANIERA (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con quattro 4 fasi (Istituto, Regionale, Nazionale ed Internazionale).

La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase di Istituto. Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito. Le scadenze per la presentazione degli elaborati sono comunicate di anno in anno.

17.3 Olimpiadi di Matematica

La Scuola Italiana di Atene partecipa dall'a.s. 2020/21 alle Olimpiadi di Matematica, promosse e finanziate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e sono gestite, tramite convenzione, dall'Unione Matematica Italiana (UMI), che garantisce dal punto di vista scientifico e didattico l'attuazione dell'iniziativa sia a livello nazionale che internazionale.

Le Olimpiadi si articolano in quattro fasi: istituzione scolastica (Giochi di Archimede), provincia/distretto, nazionale e internazionale.

I Giochi di Archimede si svolgono in genere negli ultimi giorni di novembre nelle scuole superiori che si iscrivono alla competizione e sono aperti a tutti gli studenti, indipendentemente dalla classe frequentata, distinti in due fasce:

"biennio" e "triennio". Questa fase prevede 16 domande a risposta multipla per i partecipanti che frequentano i primi due anni di scuole superiori, 20 per coloro che frequentano gli ultimi tre anni e i migliori studenti di ogni istituto sono selezionati per la fase successiva.

La fase provinciale, che si svolge normalmente nel periodo di febbraio, consta di dodici domande a risposta multipla, due domande a risposta numerica e tre dimostrazioni, solitamente di algebra, geometria e teoria dei numeri.

La fase nazionale consiste di una:

- gara individuale
- gara a squadre

Alle Olimpiadi di Matematica possono partecipare le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, statale e paritaria.

Le Olimpiadi Internazionali di Matematica si svolgono all'estero presso una sede stabilita da un International Board.

Regolamento d'Istituto **Scuola Statale Italiana di Atene**

Via Mitsaki,18 - ATENE

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

La scuola è luogo di educazione e formazione, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita dell'alunno (bambino/ragazzo) in tutte le sue dimensioni.

I genitori sono i diretti responsabili dell'educazione dei propri figli ed è fondamentale che condividano con la scuola tale compito, per trasmettere ai figli l'idea che la scuola è di basilare importanza per il loro futuro e per la loro formazione culturale e sociale.

La scuola informa i genitori su:

- PTOF (piano Triennale dell'offerta formativa).
- programmazione educativo-didattica.
- organizzazione della scuola.
- andamento didattico e disciplinare dei loro figli e della classe in cui sono inseriti.

- organi della scuola che favoriscono la loro partecipazione alla vita scolastica.
- orari nei quali possono accedere alla scuola e alla segreteria.
- la possibilità di riunirsi in assemblea nei locali della scuola previa richiesta scritta.

I genitori hanno il compito di:

- tenersi costantemente informati su: obiettivi, attività, metodi, orari, livelli di apprendimento dei propri figli.
- stabilire rapporti rispettosi e di collaborazione con: insegnanti, personale della scuola, altri genitori.
- partecipare e collaborare alla vita scolastica in modo costruttivo:
 - leggendo tempestivamente le comunicazioni e firmandole se richiesto,
 - partecipando agli incontri previsti,
 - favorendo la partecipazione dei figli alle attività programmate,
 - dando disponibilità ad aiutare e/o partecipare alle attività organizzate dalla scuola (es. feste, formazione...),
 - permettendo assenze solo in caso di effettiva necessità,
 - riducendo uscite anticipate ed entrate posticipate,
 - controllando il diario per verificare che eseguano il lavoro scolastico e l'eventuale presenza di avvisi,
- osservare il Regolamento d' Istituto:
 - seguendo le modalità richieste per la giustificazione delle assenze, ritardi, uscite anticipate;
 - lasciando i recapiti telefonici per eventuali comunicazioni urgenti durante l'orario scolastico;
 - informando la segreteria di eventuale cambio di domicilio o numero di telefono.

Gli studenti hanno il dovere di:

- rispettare le norme previste dal regolamento d'Istituto;
- arrivare puntuali a scuola;
- utilizzare un linguaggio corretto e rispettoso;
- assolvere i propri impegni di studio e di compiti a casa;
- presentarsi a scuola con tutto il materiale scolastico occorrente per il normale svolgimento del lavoro scolastico;
- prestare attenzione alle lezioni e attività;
- non disturbare la lezione o le attività;
- rispettare gli altri;
- collaborare con compagni e insegnanti;
- rispettare le cose proprie e altrui;
- rispettare ambienti, materiali e patrimonio scolastico;

PTOF 2020-23

- non fare confusione durante gli spostamenti all'interno della scuola;
- salire e scendere le scale in modo ordinato e silenzioso;
- comportarsi adeguatamente rispetto agli adulti presenti nella scuola, insegnanti e personale ATA;
- comportarsi in modo corretto nei momenti di intervallo.

Art.1

Gli alunni devono trovarsi all'ingresso della scuola con limitato anticipo rispetto al suono della campanella; le porte si apriranno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e si chiuderanno 10 minuti dopo. In caso di ritardo saranno ammessi alle lezioni solo con permesso scritto e richiamando la famiglia alla puntualità. Verranno accompagnati alle aule dai collaboratori scolastici.

Art.2

L'insegnante della prima ora di lezione attende il gruppo classe in aula.

Art.3

L'insegnante della prima ora controlla e registra gli assenti sul registro e segna le giustificazioni degli alunni rientrati dopo le assenze. Per assenze frequenti e/o non giustificate o per ripetuti ritardi si chiederà spiegazione alla famiglia; se la situazione si protrarrà verrà informato il Dirigente Scolastico che provvederà a richiamare la famiglia.

Art.4

Il genitore è tenuto a giustificare le assenze, anche giornaliere, del figlio su apposito libretto.

Art.5

Gli alunni devono assolvere i propri impegni di studio e di compito a casa. In caso di assenze si organizzano autonomamente per le modalità di recupero.

Art.6

Eventuali situazioni patologiche , certificate dal medico, che possano creare danno alla salute degli alunni e alla loro integrità fisica devono essere comunicate dalla famiglia alla scuola affinché gli operatori scolastici possano agire nell'interesse e per l'incolumità degli alunni.

Art.7

Le assenze dai cinque giorni in su (compresi sabato e domenica) devono essere giustificate mediante certificato medico.

Art.8

In caso di malesseri o infortuni si avverte la famiglia, la quale provvederà a venire a prendere l'alunno. Sarà attivato il 118 in caso di particolare necessità e gravità.

Art.9

E' richiesta autorizzazione scritta nel caso in cui l'alunno venga ritirato a scuola da persona diversa dal genitore. Non possono essere affidati gli alunni a minorenni.

Art.10

Sono previsti tre intervalli: nella seconda ora di lezione dalle ore 9,55 alle ore 10,10; nella quarta ora di lezione, dalle 11,55 alle 12,10 e nella sesta ora di lezione (solo per gli allievi del Liceo) dalle 14 alle 14,10. L'insegnante in servizio nell'ora in cui è previsto l'intervallo è responsabile della vigilanza sugli alunni della sua classe. La vigilanza durante gli spostamenti negli spazi interni è assicurata anche dai collaboratori scolastici.

Art.11

Gli alunni sono tenuti ad osservare un comportamento corretto e disciplinato durante le lezioni, a rispettare i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola ed ad indossare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico.

Art.12

Ogni alunno deve avere cura del proprio materiale, di cui è il diretto responsabile.

Art.13

Ogni alunno è responsabile degli eventuali danni arrecati ai locali, agli arredi ed alle attrezzature scolastiche. La famiglia dell'alunno responsabile dovrà risarcire il danno procurato.

Art.14

Gli alunni hanno il compito di portare giornalmente il materiale necessario allo svolgimento dell'attività scolastica di quella giornata. Sarà cura dello stesso non mettere nello zaino oggetti superflui che lo appesantirebbero inutilmente e potrebbero procurare disturbo o distrazione.

Art.15

Agli alunni non è consentito l'uso di telefoni cellulari in orario scolastico. I docenti sono autorizzati a ritirarli e a consegnarli in Presidenza, dove i genitori potranno richiederli.

Art.16

Gli alunni in via generale non possono essere incaricati di mansioni che comportino l'allontanamento dall'aula. Possono essere assegnati loro piccoli incarichi che non comportino rischi, solo per motivi educativi e per tempi limitati, con la vigilanza del collaboratore in servizio nel piano.

Art.17

Negli spazi comuni (corridoi, scale, servizi igienici, laboratori...) gli alunni hanno il dovere di comportarsi in modo educato, corretto e limitando i tempi di permanenza fuori dall'aula, agevolando la vigilanza e la sicurezza.

Art.18

Durante le assemblee e i colloqui non è consigliata la presenza degli alunni e/o di minori nell'edificio scolastico. In caso di effettiva necessità, la responsabilità della vigilanza del proprio figlio è demandata al genitore.

A.19

Sarà tempestivamente informata per iscritto, con comunicazione sul diario o mediante lettera inviata dall'Istituzione Scolastica, la famiglia degli alunni che dovessero incorrere nelle seguenti infrazioni:

- comportamento indisciplinato o poco rispettoso verso gli altri;
- danni arrecati a materiale, attrezzature o arredi della scuola;
- danneggiamento di indumenti o oggetti personali di altri;
- oggetti pericolosi portati a scuola;
- ripetuta non esecuzione dei lavori assegnati a casa.

Le note disciplinari saranno valutate dal Consiglio di classe, che si attiverà a predisporre un piano di intervento tenendo conto delle motivazioni che generano i comportamenti descritti e a proporre al Dirigente Scolastico eventuali sanzioni disciplinari.

Art.20

Gli insegnanti sono a disposizione delle famiglie per colloqui negli orari di ricevimento previsti o previo appuntamento. Le informazioni immediate (malesseri, mancata esecuzione dei compiti...) vengono segnalate sul diario o sul libretto personale, sia dalla famiglia che dagli insegnanti.

Art.21

Gli alunni in situazione di handicap, con DSA, seguiti dal servizio sociale minori (BES) saranno inseriti nei gruppi classe previa esibizione di certificazione.

A completamento della domanda di iscrizione, i genitori si impegnano a sottoscrivere e consegnare alla scuola, debitamente firmati, il patto di

corresponsabilità educativa, l'autorizzazione alle uscite didattiche, all'invio comunicazioni tramite SMS e alla pubblicazione di foto e filmati di attività realizzate dalla scuola, i cui moduli sono visionabili e scaricabili sul sito.

Art. 22

Commissione di garanzia

E' istituita la commissione di garanzia composta da n. 1 docente, n. 1 genitore n.1 alunno e dal dirigente scolastico per esaminare i ricorsi dei genitori che siano contrari ai provvedimenti disciplinari assunti dalla scuola.

Art. 23

Pubblicazione del Regolamento

Il regolamento è parte integrante del PTOF ed è pubblicato sul sito della Scuola
:

Art. 24

Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore immediatamente.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento, valgono le disposizioni di legge in vigore.

[Digitare qui]PT[Digitare qui]